

CORONAVIRUS, PATUANELLI: "ALTRE DUE MENSILITA' AD AUTONOMI"

23 Aprile 2020



ROMA - Con il decreto aprile si metterà in campo un aumento dell'importo dell'indennità per i lavoratori autonomi per altre due mensilità dopo quella di marzo.

Lo ha detto il ministro dello Sviluppo, Stefano Patuanelli al Question time sottolineando che nel decreto per la liquidità delle imprese saranno stanziati "non meno di 12 miliardi". Si lavora anche a misure sugli affitti e sulle bollette.

"Pensiamo a un raddoppio della mensilità e un aumento dell'indennizzo".

Sono già 14.723 le operazioni garantite sulla base delle misure previste dal decreto Liquidità per un totale di prestiti erogati pari a circa 2 miliardi. Patuanelli ha aggiunto che di queste operazioni 1.055 sono relative ai micro finanziamenti fino a 25.000 euro, ammontanti a un totale di prestiti erogati pari a circa 24 milioni.

Il Governo non punta solo a salvare Alitalia "ma a rilanciare la compagnia di bandiera", ha aggiunto ricordando i vari provvedimenti a sostegno dell'azienda compreso il finanziamento di dicembre di 400 milioni e il decreto cura Italia con il fondo da 500 milioni. Patuanelli ha detto che il Governo ha "implementato le misure per affrontare la crisi del settore" e che l'impegno economico "si riflette nel documento di economia e finanza che sarà approvato nelle prossime ore. Riteniamo - ha detto - che sia il momento giusto per investire non per ridimensionare la flotta, non è questo l'obiettivo del Governo oggi. L'Alitalia - ha concluso - dovrà essere pronta a cogliere le opportunità quando ripartirà il traffico aereo. La crisi del mercato porterà a qualche opportunità in più come quella di scalare un mercato che fino ad ora era precluso".

Franceschini, 20 mln a settori spettacolo fuori da Fus - "Ho firmato questa mattina la prima parte di risorse, 20 milioni di euro, per tutti quei mondi dello spettacolo, teatro, danza, musica, circhi, festival che sono esclusi dal Fus" lo ha detto il ministro dei Beni Culturali e del Turismo Dario Franceschini nel question time di ieri pomeriggio alla Camera.

E ha annunciato: "Questa settimana firmerò un decreto che utilizza quelle risorse che il Parlamento ha voluto destinare, 13 milioni di euro del diritto d'autore, per i musicisti, gli autori e gli artisti che sono sotto un certo limite di reddito. Quelli che sono più indifesi e devono essere protetti dal sostegno di misure pubbliche. Nessuno verrà dimenticato. Le prime misure saranno a tutela di queste professionalità più indifese".

Azzolina, ho voluto salvare maturità, spero esame a scuola - "Quanto agli Esami di Stato del secondo ciclo, mi sono battuta fin dall'inizio dell'emergenza per salvaguardarli. L'Italia è, non a caso, tra i Paesi, in Europa, che hanno deciso di mantenerli e di non annullarli. Anche per questo, come ho già detto, auspico davvero che ci sia la possibilità, come anche tanti ragazzi ci stanno chiedendo, di svolgere almeno l'orale in presenza. Ovviamente nelle giuste condizioni di sicurezza per la salute di tutti". Così il ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina al question time nell'Aula di Montecitorio rispondendo all'onorevole Toccafondi.

"L'orientamento è riprendere l'attività didattica in aula, ma solo quando il quadro epidemiologico lo consentirà, alle

condizioni ragionevoli di sicurezza per tutti: per gli alunni, per il personale scolastico e, di riflesso, per l'intera nazione".

Così il ministro dell'Istruzione Azzolina, rispondendo ad una interrogazione di Toccafondi.

"Le istituzioni scolastiche che hanno attivato sistemi di didattica a distanza sono riuscite a coinvolgere il 94 per cento degli studenti, utilizzando molteplici strumenti". Rispondendo all', ha precisato il ministro, rispondendo all'onorevole Casa (M5S).

"Nei giorni scorsi ho avviato un nuovo monitoraggio proprio per raccogliere ulteriori informazioni per comprendere gli effetti della distribuzione delle risorse cui prima ho fatto cenno, ma soprattutto per rilevare le ulteriori necessità di device e connettività da parte delle fasce più deboli, così da intervenire ulteriormente laddove ci siano ancora carenze", ha concluso il ministro.